



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E  
SVILUPPO DELLE COMPETENZE  
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO

**Il Dirigente Responsabile:** LUCIANI ANGELITA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 4653 - Data adozione: 23/10/2014**

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - Gestione in anticipazione - Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto n. 3389 del 30/07/2014. Proroga termini di presentazione delle domande di prima fase.

Data certificazione: 23/10/2014

**Numero interno di proposta:** 2014AD005940

## CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

**Positivo**

.

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4776 del 14.11.2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore "Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico", come confermato con il decreto n. 294 del 31.01.2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 che approva il "Bando standard" per la concessione delle agevolazioni alle imprese ai sensi della L.R. n. 35/2000;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria – DPEF 2014, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, ed in particolare l'Azione 1 contenuta nella linea di intervento "Sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 3 del 17 marzo 2014 "Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020", modificata dalla decisione n. 21 del 12 maggio 2014 e dalla decisione n. 3 del 21 luglio 2014, con la quale si è approvato il piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Considerato che la decisione di cui al punto precedente definisce le procedure, le tipologie di beneficiari e la dotazione finanziaria per gli interventi di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 617 del 21 luglio 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR da trasmettere alla Commissione europea";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 542 del 30 giugno 2014 “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione” ed, in particolare, l'Allegato A della Delibera che individua gli “elementi essenziali” che dovranno essere recepiti nei bandi di gara;

Visto che l'allegato A della Delibera di cui al capoverso precedente prevede che l'intervento venga realizzato mediante tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3: Aiuti all'innovazione delle PMI;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 608 del 21 luglio 2014 “Modifiche alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - "Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Visto il Decreto n. 3389 del 30/07/2014, con il quale si approvano il *Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo*, il *Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI* e il *Bando 3: Aiuti all'innovazione delle PMI*, previsti rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 del decreto stesso;

Dato atto che i suddetti Bandi 1, 2 e 3 approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono emanati ai sensi e secondo i principi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59" e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese"

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 787 del 23 settembre 2014 “II modifica alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - "Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Vista la Delibera n.755 del 09-09-2014 “Approvazione del bando standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13/01/2014”;

Visto il Decreto n. 4131 del 25/09/2014, con il quale si apportano le modifiche e integrazioni ai tre bandi approvati con il citato decreto n. 3389/2014;

Visto il paragrafo 4.2 “Termini di presentazione della domanda di prima fase e modalità di richiesta delle chiavi di accesso” comune ai bandi 1, 2 e 3, di cui agli allegati 1, 2 e 3 del bando approvato con il citato decreto n. 3389/2014, che fissa i termini di presentazione della domanda di prima fase a partire dalle ore 9,00 del 1.10.2014 fino alle ore 17,00 del 31.10.2014, secondo le modalità descritte nel paragrafo medesimo;

Considerato il numero elevato di richieste di informazioni pervenute all'indirizzo dedicato [bandirsi@regione.toscana.it](mailto:bandirsi@regione.toscana.it);

Ritenuto di prorogare i termini di presentazione delle domande di prima fase del bando 1 “Progetti strategici di ricerca e sviluppo”, del bando 2 “Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” e del Bando 3 “Aiuti all’innovazione delle PMI” di cui al decreto n. 3389 del 30/07/2014 fino alle ore 17,00 del 12.11.2014, al fine di garantire la massima partecipazione ai tre bandi da parte delle imprese interessate;

#### DECRETA

1. di prorogare i termini di presentazione delle domande di prima fase del bando 1 “Progetti strategici di ricerca e sviluppo”, del bando 2 “Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” e del Bando 3 “Aiuti all’innovazione delle PMI” di cui al decreto n. 3389 del 30/07/2014 fino alle ore 17,00 del 12.11.2014, per le motivazioni indicate in narrativa;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente  
ANGELITA LUCIANI

